Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 79 (1991)

Heft: 1

Rubrik: Atti della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PARTE I. — ATTI DELLA SOCIETÀ

121ª ASSEMBLEA ORDINARIA AUTUNNALE

TIZIANO TERRANI

SABATO 24 NOVEMBRE 1990
MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE

Come è ormai consuetudine da alcuni anni, l'assemblea ordinaria autunnale comprende la parte amministrativa, le comunicazioni scientifiche dei soci e alcune relazioni su un tema generale, quest'anno «Attualità dei parassiti nell'uomo».
Sabato mattina l'assemblea ordinaria ha preso avvio con le relazioni scientifiche di membri della società:

— G.J.M. Maestroni e A. Conti: *Ruolo della ghiancola pineale nell'immunità;*
— P. Selldorf: *Le torbiere intermedie nella parte settentrionale del canton Ticino, con particolare riferimento alla Bedrina;*
— Guido Cotti, Museo cantonale di storia naturale: *Presentazione di una ricerca interdisciplinare, coordinata dal Museo cantonale di storia naturale, sul fondovalle della Valle Maggia.*

Gli interventi, che spaziavano dalla biochimica e citologia medica all'ecologia, sono stati seguiti da un pubblico interessato e abbastanza nutrito.
Nella tarda mattinata alla presenza di una trentina di soci ha avuto luogo la parte amministrativa dell'assemblea. Dopo l'approvazione del verbale dell'ultima assemblea autunnale, il presidente Raffaele Peduzzi ha presentato la relazione sulle attività della società nel 1990 e sulle prospettive per il 1991 (vedi relazione del presidente nel presente Bollettino). Da segnalare la decisione di pubblicare il Bollettino in due fascicoli, in concomitanza con le assemblee primaverile e autunnale. Si ricordano agli autori i nuovi termini di consegna dei manoscritti, il 1° gennaio per l'edizione primaverile e il 30 giugno per quella autunnale.
Nel corso dell'assemblea sono stati ammessi nella società 15 nuovi soci. L'assemblea ha preso pure atto delle dimissioni del dott. Alberto Barbieri dal comitato e ha approvato la sua sostituzione con la prof.ssa Francesca Palli.
Il presidente Peduzzi ha infine illustrato il programma delle attività già fissate per il 1991, ossia le tre serate di conferenze in gennaio, febbraio e marzo, l'assemblea primaverile (escursione) l'8 giugno e l'assemblea autunnale il 23 novembre 1991.
Il cassiere Giovanni Rendina nel suo rapporto ha annunciato una maggiore entrata di ca. 12700.— fr. nel periodo 15.11.89-31.11.90 da attribuire a unosfasamento tra alcune uscite e entrate ricorrenti. Il patrimonio della STSN ammonta (31.11.89) a circa 30000.— fr. Al termine del suo rapporto il prof. Rendina ha comunicato la sua intenzione di lasciare la funzione di cassiere dopo molti anni di attività. I nuovi revisori per bocca del prof. Valerio Sala hanno confermato l'esattezza dei conti del cassiere.
Agli eventuali è stata sollevata la questione dell'uso della carta riciclata per gli invii della società: il segretario ha spiegato che stanno terminando le vecchie scorte di carta bianca e che si è già provveduto alla comanda di buste e fogli in carta riciclata. Si prende pure atto del lancio di una iniziativa per una agricoltura ecologica.
Il pomeriggio è stato interamente riservato al simposio «Attualità dei parassiti nell'uomo» con le conferenze di:

— Luigi Di Matteo, Università di Pavia, *Cangianti modi di vita: nuove e vecchie parassitosi;*
— André Aeschlimann, Università di Neuchâtel, *Des tiques et des hommes. Le cas de la Suisse;*
— Raffaele Peduzzi, Università di Ginevra, *Risorgenza di parassitosi nel contesto regionale lacustre.*

Il mini simposio ha riscosso un notevole successo a giudicare sia dal folto pubblico presente, sia dalla animata e profonda discussione seguita alle tre relazioni, di cui si prevede la pubblicazione in un prossimo fascicolo del Bollettino.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI NEL 1990

RAFFAELE PEDUZZI

PRESIDENTE STSN
LUGANO, 24 NOVEMBRE 1990

L'anno in corso è stato caratterizzato da un *grosso sforzo redazionale* da parte del Comitato e dei numerosi soci che hanno elaborato dei contributi per il Bollettino. Infatti, in marzo abbiamo pubblicato un volume di 228 pagine (volume **77**, 1989) e in questo stesso anno, prima dell'assemblea, avete ricevuto con l'invito per l'odierna riunione un secondo Bollettino, un importante volume di oltre 232 pagine (volume **78**, 1990).
Per meglio andare incontro a questa accresciuta attività di redazione e pubblicazione scientifica, nell'intento di snellire la procedura stessa, il Comitato ha deciso di uscire due volte all'anno con dei fascicoli del Bollettino annuale, fissando le date di consegna dei manoscritti al 1. di gennaio e al 30 giugno. In seno al comitato ci siamo inoltre promessi di inviare le convocazioni alle assemblee annuali (assemblea primaverile e assemblea autunnale) con un fascicolo del Bollettino. Inoltre, diverse idee sono state ventilate per un nuovo numero di memorie. Il tema della nuova monografia non è ancora stato definito pur avendo in cantiere diverse tematiche interessanti.

L'assemblea primaverile di quest'anno ha avuto per tema i prati secchi e si è svolta nella Valle di Blenio nel comune di Prugiasco. Durante questo incontro, abbiamo affrontato il tema dell'impoverimento botanico provocato dalla mancata falciatura dei prati. Risulta infatti interessante constatare che questa mancata cura dei prati secchi riduce ad esempio le specie vegetali da 50 a 10 nella stessa parcella di un comprensorio.

Abbiamo inoltre sollecitato i nostri soci a voler presentare delle conferenze in occasione di incontri serali come risulta dal postulato che avevamo portato in assemblea lo scorso autunno.
A questo proposito diversi membri della Società hanno risposto al nostro invito proponendo dei temi di riflessione; in parte questi tempi sono stati accolti nella parte scientifica della seduta odierna, altri verranno proposti in una serie di **serate scientifiche** che abbiamo organizzato a partire dal 15 gennaio 1991. Vorrei anche approfittare del nostro incontro odierno per ribadire ad estendere ancora a tutti i presenti l'invito a voler presentare i propri lavori d'indagine in occasione di queste serate della Società. Si tratta in fondo di adottare in modo costante un'idea che ha molto successo nelle omologhe Società, soprattutto in quelle che evolvono in un contesto universitario come Ginevra e Zurigo (che ho avuto modo di seguire da vicino). I lavori svolti in Ticino, sul Ticino o da ticinesi nel vasto campo delle scienze naturali, interessano i nostri aderenti. Lo scopo degli incontri è quello di offrire la possibilità di mettersi al corrente di quanto viene indagato anche nelle discipline delle scienze naturali nelle quali non siamo direttamente attivi. Perciò le presentazioni dovrebbero essere portate con un taglio divulgativo, alla portata anche di chi non è specialista nella materia specifica.

Il ruolo della nostra Società quale **interlocutore scientifico** valido a livello nazionale e cantonale è sempre più riconosciuto ed i pareri che riusciamo a dare in rami specifici delle scienze naturali tramite i nostri aderenti sono sempre molto apprezzati. In questa ottica vorrei pure sottolineare il ruolo svolto dalla nostra Società nella creazione del **Centro di biologia alpina di Piora**. In questa sede val forse la pena ricordare che il credito per la realizzazione è stato votato dal Gran Consiglio ed i lavori per la sistemazione a Cadagno dei «Barc Corte di Piora» come laboratorio sono già in fase avanzata. Quindi presto disporremo di un laboratorio a 2'000 m. di altitudine che potrà essere frequentato con profitto dai membri della Società ticinese di scienze naturali e da insegnanti di materie scientifiche delle nostre scuole medie e medie superiori. L'animazione del Centro sarà alimentata dai lavori svolti da studenti e da ricercatori delle Università di Ginevra e di Zurigo. Infatti, queste due Università con il Canton Ticino costituiscono i «partners» di questa realizzazione. Lo sottolineo con piacere; il laboratorio di Piora che si avvia ad essere una realtà, sarà un punto d'incontro per tutti noi come lo è già questa sede del Museo Cantonale.

A fine settembre si è tenuto sotto il nome **«Clima Locarno '90»** un importante congresso sulla dinamica del clima e la ricostituzione di cambiamenti climatici veloci avvenuti nel passato. Tramite il membro del Comitato Rösli la nostra Società è stata associata nell'organizzazione di questo Congresso che si è tenuto a Locarno. Il simposio che ha avuto una vasta eco a tutti i livelli ed ha visto l'Accademia svizzera delle scienze naturali come principale organizzatore. I 130 partecipanti provenienti da tutto il mondo hanno illustrato l'enorme complessità dei processi climatici nel passato e nel presente, gettando le basi della seconda conferenza mondiale sul clima che si è tenuta all'inizio di novembre a Ginevra.

Anche la demografia dei soci risulta molto rallegrante in quanto raggiungiamo proprio in questi giorni con le nuove adesioni i 400 aderenti. Questa nota positiva non deve far dimenticare le difficoltà esistenti ad animare manifestazioni in seno alla Società e le difficoltà dei diversi soci aderenti ad essere membri attivi con dei contributi fattivi.

Oltre alle comunicazioni scientifiche che abbiamo ascoltato questa mattina il pomeriggio della giornata odierna sarà dedicato ad un tema che ha riacquistato una grande attualità: quello della **risorgenza delle parassitosi** con particolare riferimento ai parassiti umani. Abbiamo due invitati di spicco il Prof. Aeschlimann dell'Università di Neuchâtel, presidente centrale del Fondo nazionale svizzero, e presidente della Federazione mondiale di parassitologia e il Dr. Di Matteo collaboratore del Prof. Ivo De Carnieri della cattedra di parassitologia dell'Università di Pavia. Dopo queste interessanti panoramiche , su invito del Comitato, cercherò di fare il punto su alcune parassitosi di «casa nostra» sulla scorta dei risultati delle analisi parassitologiche svolte presso l'Istituto Cantonale Batteriosierologico che dirigo.

Il programma d'attività 1991 prevede una serie di *tre serate scientifiche* che avranno luogo nella sala del Museo cantonale di storia naturale e precisamente:

— 15 gennaio 1991
incontro su temi idrologici e di biologia delle acque concernenti il bacino imbrifero del Lago Maggiore. Sono previste due conferenze;
- A. Rima Gli immissari del bacino svizzero del Verbano e la morfologia rivierasca.
- G. Fornara La qualità biologica degli immissari svizzeri del Verbano.

— 19 febbraio 1991
incontro incentrato sulla fitopatologia e i meccanismi di difesa delle piante all'aggressione fungina con due conferenzieri della Scuola Politecnica di Zurigo.
- O. Petrini Biologia ed ecologia dei funghi endofitici (tossine, resistenza delle piante agli «erbivori»).
- L. Toti Funghi endofitici: studi di un modello in vitro della simbiosi *Apiognomonia errabuda - Fagus sylvatica.*

— 20 marzo 1991
Incontro dedicato soprattutto ai nuovi metodi di lettura dei reperti geologici e faunistici.
- M. Felber Il canyon di Novazzano.
- A. Focarile La storia forestale post-glaciale del Ticino interpretata attraverso l'analisi della coleotterofauna fitosaprobia.
- A. Toroni Ritrovamento di cristalli di quarzo intensamente affumicati di habitus ticinese della Valle maggia.

— 8 giugno 1991
l'**assemblea primaverile** sottoforma di escursione in Valle Maggia. Capogita F. Rampazzi.

— 23 novembre 1991
Assemblea autunnale. Programma scientifico ancora da definire.

A livello di pubblicazione abbiamo in programma i due fascicoli del **Bollettino** volume **79** e un nuovo numero delle **Memoria**.

Relazione letta in occasione dell'Assemblea autunnale del 23 novembre 1990 a Lugano.